

COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

Rendiconto esercizio finanziario 2013

Relazione
Giunta Comunale

BILANCIO – APPROVAZIONE – VARIAZIONI

1. GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Bilancio – approvazione. Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2014 - 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 12/09/2013, esecutiva ai sensi di legge:

1.2 Bilancio variazioni. Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio le variazioni di cui ai seguenti atti deliberativi divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge:

ORGANO	DATA	NUMERO	RATIFICA CONSIGLIARE	
			DATA	NUMERO
C.C.	28/11/2013	23		

1.3 Avanzo d'amministrazione. Con deliberazione consiliare n. 8 del 24/04/2013 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2012 che evidenziava un avanzo di amministrazione di €. 701.491,09= di cui €. 190.000,00= vincolato ad attività sociali ed 511.491,09 non vincolato. Detta risorsa è stata utilizzata, per €. 502.200,00=, come segue:

- €. 94.200,00 per spese correnti destinate a finanziare la maxi rata del leasing immobiliare in costruendo del palazzetto dello sport (verbale consegna lavori 08/11/2013);
- €. 5.000,00 per spese correnti finalizzate al pagamento dell'indennizzo per l'estinzione anticipata di un mutuo;
- €. 403.000,00 per l'estinzione anticipata del mutuo Cassa Depositi e Prestiti di originarie €. 545.000,00= (costruzione cimiteri)

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed equilibri generali d bilancio: Ai sensi del comma 381 – art. 1 della legge 228/2012 per i Comuni che hanno deliberato il bilancio di previsione dopo il 1° settembre 2013 l'adozione della delibera consiliare di cui all'art. 193 – comma 2 – del TUEL era facoltativa. Tuttavia con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/11/2013, relativa all'assestamento di bilancio, si è comunque dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Società partecipate:

- Con deliberazione consiliare n. 45 in data 27/12/2010, in attuazione a quanto disposto dalla legge finanziaria 2008 e dal DL 78/2010 convertito in legge 122/2010, è stato autorizzato il mantenimento delle quote esistenti nelle società partecipate dal Comune, in quanto svolgenti attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

- L'art. 2, comma 186, lettera e) della Legge 191/2009 (Finanziaria 2010) imponeva ai Comuni di provvedere alla “soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, ad eccezione dei bacini imbriferi montani (BIM) costituiti ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959” con la decorrenza prevista dall'art. 1, comma 2 del D.L. 2/2010, così come convertito con legge 42/2010;

Dal 01/01/2013 è cessata l'attività del Consorzio del Comprensorio Opitergino. Per la chiusura delle questioni pendenti relative al collocamento del personale e alienazione del patrimonio consortile è stato nominato un commissario Liquidatore.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2012 sono risultati nei quadri delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti.

Con l'approvazione del bilancio di previsione il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità ed impieghi. In questo ambito viene pertanto stabilita la effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene finanziata. La medesima norma trova applicazione per le successive variazioni al bilancio di previsione che intervengono nel corso dell'esercizio. Il legislatore ha pertanto stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo sgravi squilibri tra gli accertamenti ed impegni. E' il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

1. L'esercizio 2013 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di Cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			3.184.386,51
Riscossioni	1.217.987,82	4.276.554,61	5.494.542,43
Pagamenti	1.612.056,28	4.567.904,78	6.179.961,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.498.967,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.498.967,88

2. Alle risultanze di cassa predette si aggiungono i residui attivi e passivi provenienti sia dalla gestione dei residui 2012 e precedenti, sia dalla gestione di competenza 2013, al fine della determinazione del risultato di amministrazione finale, come da prospetto che segue:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				3.184.386,51
RISCOSSIONI	1.217.987,82	4.276.554,61	5.494.542,43	
PAGAMENTI	1.612.056,28	4.567.904,78	6.179.961,06	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				2.498.967,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				2.498.967,88
RESIDUI ATTIVI	59.308,44	887.778,10	947.086,54	
RESIDUI PASSIVI	914.511,83	608.928,17	1.523.440,00	
<i>Differenza</i>				-576.353,46
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012				1.922.614,42

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	190.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.105.000,00
	Fondi con vincolo di utilizzo	46.798,80
	Fondi non vincolati	580.815,62
	Totale avanzo/disavanzo	1.922.614,42

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>accertamenti</i>	<i>riscossioni</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.649.000,00	2.884.440,41	2.307.089,53
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	869.130,00	768.072,79	669.446,88
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.063.160,00	939.815,78	767.208,47
TOTALE		4.581.290,00	4.592.328,98	3.743.744,88
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	588.318,00	211.412,29	179.658,29
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	850.000,00	0,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	632.000,00	360.591,44	353.151,44
Avanzo di amministrazione applicato		502.200,00		
Totale		7.153.808,00	5.164.332,71	4.276.554,61

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>impegni</i>	<i>pagamenti</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.284.490,00	3.868.469,18	3.403.240,49
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	588.318,00	149.603,49	12.104,01
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.649.000,00	798.168,84	798.168,84
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	632.000,00	360.591,44	354.391,44
Totale		7.153.808,00	5.176.832,95	4.567.904,78

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

1. RISULTATO COMPLESSIVO

La gestione di competenza dell'esercizio 2013 si è conclusa con il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	AVANZO	DISAVANZO	SEGNO	IMPORTO
1	Corrente.....	767307,12	339.416,16	+	427.890,96
2	Conto Capitale.....	438.714,51	376.905,71	+	61.808,80
					489.699,76

2. GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato:

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				SEGNO	IMPORTO
I	Tributarie.....	2.649.000,00	2.884.440,41	+	235.440,41
II	Trasferimenti Stato-Regioni...	869.130,00	768.072,79	-	101.057,21
III	Extratributarie.....	1.063.160,00	939.815,78	-	123.344,22
	totale	4.581.290,00	4.592.328,98	+	11.038,98
-	Entrate correnti destinate a spese di investimento				
+	Avanzo di amministrazione	502.200,00	502.200,00	-	
	Per spese correnti				
Totale entrata		5.083.490,00	5.094.528,98	+	11.038,98
					+11.038,98

PARTE I - ENTRATA

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti	4.284.490,00	3.868.469,18	416.020,82
III	Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa).	799.000,00	798.168,84	831,16
Totale spesa		5.083.490,00	4.666.638,02	416.851,98
				416.851,98

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 Gestione corrente – risultato

I - ENTRATA

		IMPORTO	SEGNO
Maggiori accertamenti	€.	350.455,14	+
Minori accertamenti	€.	339.416,16	-
II - SPESA			
Minori impegni	€.	416.851,98	
RISULTATO COMPLESSIVO <u>AVANZO</u>	€	427.890,96	

2.2 Valutazione del risultato della gestione corrente

I fattori determinanti del risultato della gestione corrente sono stati i seguenti:

2.2.1. Entrate – maggiori accertamenti

Esaminando la situazione dell'entrata corrente dell'esercizio 2013 vengono rilevati maggiori accertamenti rispetto alle previsioni nel complessivo importo di € **350.455,14**, individuabili nelle seguenti voci:

87.543,76	licenze violazioni
113.091,64	IMU 2013
2.133,52	addizionale energia elettrica
34.251,15	addizionale irpef
5.054,00	TOSAP permanente
6.132,54	contributo statale libri di testo
43.405,32	contributo regionale A.D.I.
2.254,55	contributo USL x sportello immigrati
243,60	diritti carte identità
4.893,37	proventi diversi
30.828,47	sanzioni amministrative
2.814,24	canone locazione fabbricati
3.388,33	servizio segreteria in convenzione
5.611,26	servizio associato P.L.
4.262,80	rimborso dalla Stato mensa insegnanti
4.546,59	rimborso danni da privati
350.455,14	totale

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

2.2.2. Entrate – minori accertamenti

I minori accertamenti di entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) rispetto alle previsioni di bilancio, sono stati quantificati in €. **339.416,16** così dettagliati:

1.506,93	imposta sulla pubblicità
346,96	distribuzione cinque per mille attività sociali
537,98	TOSAP temporanea
772,00	diritti pubbliche affissioni
3.469,79	fondo di solidarietà comunale
6.189,77	contributo statale sviluppo investimenti e imu immobili comunali
49.974,73	Contributo statale minor gettito IMU prima casa
10.500,00	contributo statale finalità diverse
4.089,01	contributo regionale acquisto libri
500,00	contributo regionale attività varie
60.000,00	contributo regionale affitti
10.000,00	contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche
2.300,00	contributo regionale "bonus famiglia"
1.168,00	altri trasferimenti regionali
1.000,00	contributi comunitari
7.128,11	contributi GSE da trasferire
18.276,10	diritti di rogito
402,93	diritti segreteria ufficio tecnico
210,70	diritti segreteria ufficio servizi demografici
80.000,00	iva a credito del Comune
1.000,00	mensa dipendenti
3.746,60	proventi trasporto scolastico
6.106,00	concorso spese ricovero
2.094,10	concorso spese servizio assistenza domiciliare
7.888,01	concessione loculi cimiteriali
740,66	canoni alloggi ex ATER
3.373,80	proventi utilizzo beni comunali
2.250,99	interessi attivi da CDP
1.662,95	interessi da tesoreria e B.I.
631,98	dividendi ASCO Holding
1.643,35	proventi diversi da impianti telefonia , enel, ecc
5.141,99	rimborso TIA scuole e RAEE
3.067,00	rimborso prestito d'onore
11.688,16	rimborso stampati e spese registrazione contratti
7,56	rimborso da Regione rata mutuo pista ciclabile Negrisia
30.000,00	regolarizzazione contabile spesa personale
339.416,16	

Si ricorda che per quanto concerne alcune entrate del titolo 2' ed alcune del titolo 3', alle minori entrate accertate fanno riscontro alcune minori spese impegnate nel titolo primo. Si citano alcuni esempi: distribuzione cinque per mille attività sociali, contributo regionale acquisto libri, contributo regionale integrazione canone locazione, contributo regionale eliminazione barriere architettoniche, Bonus famiglia erogato dalla Regione, regolarizzazione contabile spesa del personale.

2.2.3. Spese – minori impegni

I minori impegni di spesa corrente vengono così quantificati:

€. 416.020,82 al titolo 1'

€. 831,16 al titolo 3'

Il complesso delle spese correnti per acquisto beni-prestazione di servizi-trasferimenti, è stata contenuta entro i limiti strettamente necessari al mantenimento dei servizi esistenti sia per l'applicazione delle disposizioni conseguenti alla entrata in vigore del DL 78/2010 convertito in legge 122/2010 sia per adeguare il complesso degli impegni alla necessità del perseguimento dell'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno, calcolato in termini di competenza mista.

Relativamente alle spese correnti viene ribadito quanto già osservato per le entrate correnti circa la quantificazione delle minori entrate che trovano compensazione nelle corrispondenti minori spese.

Sperimentazione contabile

Si ricorda che il Comune di Ponte di Piave, con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 30/09/2013 ha deliberato la propria candidatura alla sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dal dlgs 23/06/2011 n. 118, sperimentazione finalizzata ad ottenere la riduzione degli obiettivi 2014 concernenti il patto di stabilità; con DPCM del 15/11/2013 il Comune è stato individuato quale ente sperimentatore a decorrere dall'esercizio 2014.

L'entrata in vigore dei nuovi principi contabili legati al nuovo bilancio armonizzato ha portato da un lato alla necessità di una diversa valutazione nella registrazione di impegni ed accertamenti 2013, dall'altro ha determinato la necessità di procedere ad una puntuale valutazione dei residui attivi e passivi.

Per l'accertamento: "l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito"...."la scadenza del credito coincide con l'esigibilità del credito per le entrate tributarie ed extratributarie".

Per gli impegni: "pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica".

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

3. GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato:

PARTE I – ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori – minori accertamenti	
				segno	IMPORTO
IV	Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossione di crediti	588.318,00	211.412,29	-	376.905,71
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	-	0,00
+	Avanzo d'amministrazione destinato alle spese in conto capitale.....	0,00	0,00		
+	Quota entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00		
-	Quota proventi concessioni edilizie destinata a spese correnti	0	0		
		588.318,00	211.412,29		376.905,71
TOTALE <u>MAGGIORI</u> ACCERTAMENTI D'ENTRATA MINORI					376.905,71

PARTE II – SPESA

TITOLO	SPESA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	588.318,00	149.603,49	438.714,51
MINORI IMPEGNI DI SPESA				438.714,51

3.1. GESTIONE IN C/CAPITALE RISULTATO

I – ENTRATA

Maggiori accertamenti

Minori accertamenti

II – SPESA

Minori impegni.....

RISULTATO COMPLESSIVO AVANZO
DISAVANZO

IMPORTO	SEGNO
376.905,71	+
438.714,51	-
+61.808,80	

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Valutazione dei risultati della gestione in conto capitale

Nella gestione del conto capitale gli impegni di competenza sono condizionati dall'accertamento delle entrate destinate al finanziamento degli investimenti.

Al titolo 4' dell'entrata sono state accertate le seguenti entrate per un importo complessivo di €. **211.412,29=**

€.	50.010,00	diritto di superficie per concessione ristrutturazione e gestione pluriennale casa di riposo;
€.	8.626,00	contributo regionale imboscimento area demaniale
€.	104.458,29	proventi concessioni edilizie
€.	48.318,00	proventi rimodulazione mutui Cassa DD.PP. spa

Al titolo 5' dell'entrata non sono previsti mutui.

Le entrate straordinarie accertate al titolo IV, sono state utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale, come dai prospetti sottoriportati:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO CONFLUITO IN AVANZO DI AMM.NE
Avanzo d'amministrazione disponibile 2012 (701.491,09)	0	0
Rimodulazione mutui Cassa DD.PP. Spa (48.318,00)	48.318,00	0
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche destinato a spese in conto capitale (104.458,29)	57.659,49	46.798,80
Diritto superficie casa di Riposo (50.010,00)	35.000,00	15.010,00
contributo regionale (8.626,00)	8.626,00	0,00
		0,00
TOTALE SOMME IMPEGNATE	149.603,49	61.808,80
TOTALE FONTI FINANZIAMENTO(Tit. 4°)	211.412,29	61.808,80

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO - ANNO 2013

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II

SERVIZI INTERV.	AVANZO AMM./NE/ ENTRATE CORRENTI	CATEGORIA 1 ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI (diritti superficiali) partecipazioni		CATEGORIA 1 ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI		CATEGORIA 2-3 TRASF. DI CAPITALE REGIONE/COMUNI		CATEGORIA 5 TRASF. DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI (Oneri urbanizzazione)		CATEGORIA 5 TRASF. DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI (rimodulazione mutui)		TOTALE
		RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	
2-1-2-5 (1996)		Ris. 970 Cap. 766	15.000,00									15.000,00
2-1-5-1 (2040)			30.000,00					Ris. 1050 Cap. 870	30.000,00			30.000,00
2-1-8-7 (4501)			10.000,00					Ris. 1050 Cap. 878	10.000,00			10.000,00
2-4-1-1 (2446.1)			10.000,00					Ris. 1050 Cap. 878	10.000,00			10.000,00
2-4-2-1 (2484.2)			10.000,00	Ris. 900 Cap. 756	200.000,00			Ris. 1050 Cap. 878	10.000,00			10.000,00
2-4-3-1 (2526)			20.000,00					Ris. 1050 Cap. 878	20.000,00			20.000,00
2-6-2-1 (2896)			35.000,00	Ris. 970 Cap. 766	35.000,00							35.000,00
2-8-1-1 (3110)			78.318,00					Ris. 1050 Cap. 878	30.000,00	Ris. 1090 Cap. 882	48.318,00	78.318,00
2-8-1-1 (3112)			130.000,00	Ris. 900 Cap. 756	130.000,00							130.000,00
2-8-2-1 (3274)			25.000,00					Ris. 1050 Cap. 878	25.000,00			25.000,00
2-9-1-1 (3300)			15.000,00					Ris. 1020 Cap. 820	10.000,00	Ris. 1050 Cap. 878	5000	15.000,00
2-10-5-1 (3778)			10.000,00					Ris. 1050 Cap. 878	10.000,00			10.000,00
			588.318,00	0,00	50.000,00	0,00	330.000,00	0,00	150.000,00	0,00	48.318,00	588.318,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO - ANNO 2013

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II

SERVIZI INTERV.	AVANZO AMM./NE/ ENTRATE CORRENTI	CATEGORIA 1 ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI (diritti superficiali) partecipazioni	CATEGORIA 1		CATEGORIA 1		CATEGORIA 1		CATEGORIA 2-3		CATEGORIA 5		CATEGORIA 5		TOTALE
			RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	
2-1-2-5 (1896)		Rs. 970 Cap. 766	0,00												0,00
2-1-5-1 (2040)	30.000,00											Rs. 1050 Cap. 876	30.000,00		30.000,00
2-1-8-7 (4501)	10.000,00											Rs. 1050 Cap. 876	10.000,00		10.000,00
2-4-1-1 (2446.1)	10.000,00											Rs. 1050 Cap. 876	0,00		0,00
2-4-2-1 (2484.2)	10.000,00	Rs. 860 Cap. 756										Rs. 1050 Cap. 876	0,00		0,00
2-4-3-1 (2484.3)	200.000,00											Rs. 1050 Cap. 876	0,00		0,00
2-4-3-1 (2526)	20.000,00											Rs. 1050 Cap. 876	0,00		0,00
2-6-2-1 (2886)	35.000,00	Rs. 970 Cap. 766	35.000,00												35.000,00
2-8-1-1 (3110)	78.318,00											Rs. 1050 Cap. 876	9.779,48	Rs. 1060 Cap. 882	48.318,00
2-8-1-1 (3112)	130.000,00	Rs. 860 Cap. 756													0,00
2-8-2-1 (3274)	25.000,00											Rs. 1050 Cap. 876	0,00		0,00
2-9-1-1 (3300)	15.000,00											Rs. 1020 Cap. 850	8.626,00	Rs. 1050 Cap. 876	2514,01
2-10-5-1 (3778)	10.000,00											Rs. 1050 Cap. 876	5.266,00		5.266,00
	588.318,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.626,00	0,00	0,00	57.659,48	0,00	48.318,00
															149.603,49

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

2. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI.

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					Maggiori residui	Minori residui
I	Tributarie.....	496.937,03	463.729,06	20.447,16		12.760,81
II	Trasferimenti.....	0	0	0,00	0	
III	Extratributarie.....	271.464,56	259.050,82	7.520,48	2,22	4.895,48
	Totale Tit. I-II-III.....	768.401,59	722.779,88	27.967,64	2,22	17.656,29
IV	Alienazione di beni.....	185.897,96	156.255,16	31.340,80	1.698,00	
V	Accensione di prestiti....	327.140,78	327.140,78			
VI	Partite di giro.....	11.812,00	11.812,00	0,00		
	Totale Tit. I-II-III-IV-V-VI	1.293.252,33	1.217.987,82	59.308,44	1.700,22	17.656,29
	Fondo iniz. di cassa	3.184.386,51	3.184.386,51			
	Totale complessivo	4.477.638,84	4.402.374,33	59.308,44	1.700,22	17.656,29
DIFFERENZA COMPLESSIVA <small>MAGGIORI</small> RESIDUI ATTIVI <small>MINORI</small>					-15.956,07	

2.1. Valutazioni relative alla gestione dei residui attivi

Tra le entrate tributarie sono stati eliminati residui attivi per complessivi € 17.656,07= relativi a:

- minore fondo sperimentale di riequilibrio anno 2012 conguagliato dal Ministero dell'Interno a maggio 2013;
- eliminazione residuo attivo di € 1.195,48= relativo al servizio idrico integrato delle annualità 2007-2008-2010;
- eliminazione crediti per rimborso prestito d'onore - annualità 2010 per € 3.700,00=, di dubbia esigibilità considerata la difficile situazione economica dei soggetti debitori.

Dette somme (1.195,48 e 3.700,00) saranno comunque oggetto di recupero ed eventuali riscossioni saranno introitate nel bilancio di competenza.

Si allega dettaglio dei residui attivi eliminati.

Cod bilancio	Capitolo	Accertamento	R	Importo Accert.	Tipo	Data	Importo Storno	Motivazione
1.03.0120.00	60,01	2012 - AC - 10.01	R	42.674,74	Storno per Insussistenza	31/12/2013	-12.760,81	riduzione per conguaglio Ministero Interno
3.01.0680.00	510,00	2007 - AC - 4.10	R	42,68	Crediti dubbia Esigibilità	31/12/2013	-42,68	credito di dubbia esigibilità (canone fognatura)
3.01.0680.00	510,00	2009 - AC - 3.01.09	R	501,20	Crediti dubbia Esigibilità	31/12/2013	-501,20	credito di dubbia esigibilità (canone fognatura)
3.01.0680.00	510,00	2010 - AC - 15.01.01	R	651,60	Crediti dubbia Esigibilità	31/12/2013	-651,60	credito di dubbia esigibilità (canone fognatura)
3.05.0940.29	710,00	2010 - AC - 18.02	R	1.500,00	Crediti dubbia Esigibilità	31/12/2013	-1.500,00	crediti di dubbia esigibilità (prestito d'onore)
3.05.0940.29	710,00	2010 - AC - 18.04	R	1.500,00	Crediti dubbia Esigibilità	31/12/2013	-1.500,00	crediti di dubbia esigibilità (prestito d'onore)
3.05.0940.29	710,00	2010 - AC - 18.06	R	700,00	Crediti dubbia Esigibilità	31/12/2013	-700,00	crediti di dubbia esigibilità (prestito d'onore)
				47.570,22			-17.656,29	

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

3. GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI.

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

N.	TITOLO SPESA	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	DIFFERENZE
					MINORI RESIDUI
I	Correnti.....	703.895,11	548.649,59	118.888,89	36.356,63
II	In conto capitale.....	3.013.760,28	1.047.140,19	753.397,08	1.213.223,01
III	Rimborsoprestiti.....				
IV	Partite di giro.....	58.492,36	16.266,50	42.225,86	
TOTALE TIT. I.II.III.IV.....		3.776.147,75	1.612.056,28	914.511,83	1.249.579,64
DIFFERENZA – MINORI RESIDUI PASSIVI					1.249.579,64

3.1 Valutazione del risultato della gestione residui passivi

L'importo dei minori residui passivi di parte corrente ed in conto capitale, accertati alla chiusura dell'esercizio 2013 e relativi alla gestione 2012 e precedenti, sono stati determinati principalmente da economie di spesa rispetto ad impegni precedentemente assunti.

Come già riportato in precedenza, a decorrere dall'esercizio 2014 il Comune di Ponte di Piave è entrato in sperimentazione contabile.

L'applicazione dei nuovi principi contabili per la contabilità finanziaria ha determinato la necessità di effettuare una attenta analisi dei residui passivi degli esercizi 2012 e precedenti.

In particolare si ricorda che in applicazione dell'art. 183 del dlgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 10/2011 gli stanziamenti di spesa per investimenti si consideravano impegnati in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate destinate al finanziamento di dette spese.

Tale principio è stato superato dai nuovi principi contabili: in caso di obbligazione non giuridicamente perfezionata per la quale entro il 31/12 non è stata avviata alcuna procedura di affidamento è necessario procedere alla eliminazione del residuo; la somma cancellata confluisce nell'avanzo di amministrazione.

I residui dovranno pertanto essere oggetto di riaccertamento così come previsto dal punto 9.3 dell'allegato 2 al DPCM 28/12/2011, che testualmente recita:

....."La procedura di riaccertamento straordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

1) eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate. In particolare, tale fase riguarda gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del TUEL;

2) eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2013, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze. La delibera di riaccertamento straordinario dei residui indica, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati dal principio applicato della contabilità finanziaria;...

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del DL 102 del 2013, gli enti che entrano in sperimentazione nel 2014 deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2013, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

Pertanto, nella stessa giornata è determinato:

a) l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 risultante dal rendiconto 2013 approvato dal Consiglio. I residui al 31 dicembre 2013 sono determinati nel rispetto del precedente ordinamento contabile;

b) l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2014 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta. I residui al 1° gennaio 2014 sono determinati nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2014.

Si allega il dettaglio dei residui passivi eliminati, sia per economie di spesa, sia a seguito della applicazione dei sopracitati nuovi principi contabili.

CodBilancio	Capitolo	Impegno	R	Importo Impegno	Importo Storno	Differenza	Motivazione
1.01.02.01.20	56,02	2011 - IM - 331.01	R	4.571,48	-0,37	4.571,11	economia
1.01.02.01.20	74,00	2012 - IM - 420.01	R	1.100,00	-721,69	378,31	economia
1.01.02.03.00	122,00	2010 - IM - 207.01	R	3.000,00	-3.000,00	0,00	economia
1.01.02.03.00	124,00	2004 - IM - 275.01	R	3.000,00	-3.000,00	0,00	economia
1.01.02.03.00	124,00	2009 - IM - 447.01	R	10.000,00	-0,44	9.999,56	economia
1.01.02.03.00	124,00	2010 - IM - 443.01	R	4.337,20	-4.337,20	0,00	economia
1.01.02.03.00	125,00	2007 - IM - 286.01.01	R	3.421,05	-249,05	3.172,00	economia
1.01.02.03.00	125,00	2007 - IM - 55.01	R	2.500,00	-596,80	1.903,20	economia
1.01.02.03.00	125,00	2009 - IM - 448.01	R	604,44	-279,31	325,13	economia
1.01.03.01.20	146,02	2011 - IM - 332.01	R	483,86	-243,50	240,36	economia
1.01.03.01.21	146,05	2011 - IM - 341.01	R	105,55	-105,55	0,00	economia
1.01.03.01.21	146,05	2012 - IM - 351.01	R	4.440,61	-50,01	4.390,60	economia
1.01.03.03.00	152,03	2011 - IM - 212.01	R	288,00	-288,00	0,00	economia
1.01.04.08.00	202,02	2006 - IM - 429.01	R	143,74	-143,74	0,00	economia
1.01.04.08.00	202,02	2008 - IM - 380.01	R	4.438,34	-4.438,34	0,00	economia
1.01.04.08.00	202,02	2010 - IM - 307.01	R	137,30	-137,30	0,00	economia
1.01.04.08.00	202,02	2010 - IM - 316.01	R	65,98	-65,98	0,00	economia
1.01.05.03.00	224,01	2012 - IM - 373.01	R	1.439,90	-0,90	1.439,00	economia
1.01.05.03.00	224,01	2012 - IM - 59.01	R	1.699,33	-1.699,33	0,00	economia
1.01.06.01.20	242,00	2009 - IM - 461.01	R	4.018,17	-4.018,17	0,00	economia
1.01.06.01.21	240,05	2011 - IM - 342.01	R	599,75	-599,75	0,00	economia
1.01.06.03.00	254,00	2010 - IM - 208.01	R	1.224,00	-716,48	507,52	economia
1.01.06.03.00	254,00	2012 - IM - 292.01	R	1.986,00	-315,19	1.670,81	economia
1.01.07.01.20	272,02	2012 - IM - 344.01	R	2.200,00	-1.105,22	1.094,78	economia
1.01.07.01.21	272,05	2011 - IM - 343.01	R	181,99	-181,99	0,00	economia
1.01.07.01.21	272,05	2012 - IM - 353.01	R	470,00	-209,44	260,56	economia
1.01.07.02.00	274,03	2012 - IM - 310.01	R	347,27	-68,97	278,30	economia
1.01.07.03.00	290,01	2012 - IM - 328.01	R	567,00	-7,00	560,00	economia
1.01.08.07.21	351,00	2011 - IM - 349.01	R	1.185,30	-1.127,31	57,99	economia
1.01.08.08.00	352,00	2007 - IM - 440.01	R	12,85	-12,85	0,00	economia
1.03.01.01.20	440,02	2011 - IM - 335.01	R	265,32	-265,32	0,00	economia
1.03.01.01.21	440,05	2011 - IM - 344.01	R	331,71	-331,71	0,00	economia
1.03.01.01.21	440,05	2012 - IM - 354.01	R	3.650,00	-305,23	3.344,77	economia
1.03.01.02.00	442,06	2012 - IM - 257.01	R	513,59	-60,57	453,02	economia
1.03.01.03.00	468,07	2012 - IM - 235.01	R	888,80	-252,00	636,80	economia
1.04.01.01.20	562,02	2012 - IM - 346.01	R	600,00	-77,90	522,10	economia
1.04.01.01.21	562,05	2011 - IM - 345.01	R	70,14	-70,14	0,00	economia
1.04.01.01.21	562,05	2012 - IM - 355.01	R	150,00	-25,74	124,26	economia
1.04.02.03.00	592,01	2012 - IM - 93.01	R	387,20	-387,20	0,00	economia

1.04.05.01.20	638,02	2012 - IM - 347.01	R	1.400,00	-399,09	1.000,91	economia
1.04.05.01.21	638,05	2011 - IM - 346.01	R	191,32	-191,32	0,00	economia
1.04.05.01.21	638,05	2012 - IM - 356.01	R	500,00	-261,78	238,22	economia
1.04.05.05.19	658,00	2010 - IM - 205.01	R	468,00	-468,00	0,00	economia
1.05.01.01.20	712,02	2012 - IM - 348.01	R	640,00	-85,62	554,38	economia
1.05.01.01.21	712,05	2011 - IM - 347.01	R	82,42	-82,42	0,00	economia
1.05.01.01.21	712,05	2012 - IM - 357.01	R	250,00	-118,06	131,94	economia
1.05.01.02.00	714,03	2012 - IM - 311.01	R	800,00	-0,12	799,88	economia
1.05.02.03.00	748,00	2011 - IM - 389.01	R	1.100,00	-1.100,00	0,00	economia
1.08.01.02.00	964,00	2012 - IM - 293.01	R	3.754,27	-50,91	3.703,36	economia
1.08.01.03.00	970,00	2011 - IM - 75.01	R	906,70	-5,25	901,45	economia
1.08.01.03.00	976,00	2012 - IM - 204.01	R	1.609,30	-1.609,30	0,00	economia
1.10.04.01.20	1398,02	2012 - IM - 349.01	R	2.550,00	-430,69	2.119,31	economia
1.10.04.01.21	1398,05	2011 - IM - 348.01	R	299,23	-299,23	0,00	economia
1.10.04.01.21	1398,05	2012 - IM - 358.01	R	650,00	-145,60	504,40	economia
1.10.04.03.00	1414,02	2011 - IM - 296.01	R	208,35	-208,35	0,00	economia
1.10.04.03.00	1414,02	2012 - IM - 413.01	R	700,00	-70,00	630,00	economia
1.10.04.05.19	1440,00	2011 - IM - 328.01	R	170,00	-9,00	161,00	economia
1.10.04.05.19	1440,00	2012 - IM - 303.01	R	800,00	-164,00	636,00	economia
1.10.04.05.19	1441,00	2012 - IM - 432.01	R	2.000,00	-896,00	1.104,00	economia
1.11.02.03.00	1564,00	2012 - IM - 55.01	R	2.395,80	-266,20	2.129,60	economia
2.01.02.05.62	1936,00	2011 - IM - 353.01	R	7.131,00	-4.314,77	2.816,23	economia
2.01.02.05.62	1936,00	2012 - IM - 406.01	R	11.508,50	-11.508,50	0,00	economia
2.01.05.01.00	2040,00	2009 - IM - 436.01.03	R	1.041,60	-1.041,60	0,00	economia
2.01.05.01.00	2040,00	2009 - IM - 436.01.07	R	0,01	-0,01	0,00	economia
2.01.05.01.00	2040,00	2010 - IM - 387.01.02	R	3.025,00	-3.025,00	0,00	economia
2.01.05.01.00	2040,00	2010 - IM - 387.01.04	R	3.800,00	-49,00	3.751,00	economia
2.01.05.01.00	2040,00	2011 - IM - 354.01	R	2.683,00	-2.683,00	0,00	economia
2.01.05.01.00	2040,00	2012 - IM - 407.01	R	29.716,66	-2.658,66	27.058,00	economia
2.01.06.08.07	2108,00	2008 - IM - 478.01	R	3.944,79	-3.944,79	0,00	economia
2.04.01.01.00	2446,01	2008 - IM - 497.01.04	R	5.616,00	-1.809,60	3.806,40	economia
2.04.01.01.00	2446,01	2009 - IM - 443.01.01	R	1.884,00	-1.884,00	0,00	economia
2.04.01.01.00	2446,01	2011 - IM - 356.01.01	R	25.414,54	-25.414,54	0,00	economia
2.04.01.01.00	2446,01	2012 - IM - 304.01	R	95.000,00	-95.000,00	0,00	economia
2.04.02.01.00	2484,02	2011 - IM - 269.02	R	605,00	-605,00	0,00	economia
2.04.02.01.00	2484,02	2011 - IM - 357.01	R	12.858,43	-491,82	12.366,61	economia
2.04.02.01.00	2484,02	2011 - IM - 357.01	R	12.858,43	-345,46	12.512,97	economia
2.04.02.01.00	2484,02	2011 - IM - 357.01.09	R	2.440,00	-46,00	2.394,00	economia
2.04.02.01.00	2484,02	2012 - IM - 409.01	R	20.000,00	-20.000,00	0,00	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.01.04	R	5.335,00	-3.114,22	2.220,78	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.01.05	R	19.650,18	-675,18	18.975,00	economia

2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 365.01.01.06	R	13.948,00	-760,80	13.187,20	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.01.08	R	1.239,92	-1.239,92	0,00	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.01.11.01	R	20,79	-20,29	0,50	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.01.12	R	3.466,00	-3.466,00	0,00	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.01.21	R	178,83	-31,03	147,80	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.03	R	5.662,80	-5.662,80	0,00	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2007 - IM - 385.01.14	R	97.894,75	-4.001,80	93.892,95	economia
2.04.02.01.00	2484,03	2008 - IM - 275.02.03	R	13.244,00	-662,20	12.581,80	economia
2.04.02.05.62	2502,00	2012 - IM - 404.01	R	1.148,22	-1.148,22	0,00	economia
2.04.03.01.00	2526,00	2011 - IM - 156.01	R	4.598,16	-4.598,16	0,00	economia
2.04.03.01.00	2526,00	2012 - IM - 305.01	R	175.000,00	-175.000,00	0,00	economia
2.04.03.01.00	2526,00	2012 - IM - 408.01	R	7.073,87	-7.073,87	0,00	economia
2.04.03.05.62	2542,00	2012 - IM - 405.01	R	981,39	-981,39	0,00	economia
2.06.02.01.00	2878,00	2011 - IM - 365.01	R	576.772,45	-576.772,45	0,00	economia
2.06.02.01.00	2878,00	2011 - IM - 365.01.01	R	26.427,00	-0,04	26.426,96	economia
2.06.02.01.00	2878,00	2012 - IM - 401.01	R	29.000,00	-29.000,00	0,00	economia
2.06.02.01.00	2886,00	2011 - IM - 359.01	R	20.578,55	-4.501,09	16.077,46	economia
2.08.01.01.00	3110,00	2009 - IM - 440.02.01	R	8.114,00	-8.114,00	0,00	economia
2.08.01.01.00	3110,00	2011 - IM - 360.01.02	R	143.960,00	-143.960,00	0,00	economia
2.08.01.01.00	3110,00	2012 - IM - 301.01	R	27.000,00	-27.000,00	0,00	economia
2.08.01.01.00	3110,00	2012 - IM - 403.01	R	31.866,11	-31.866,11	0,00	economia
2.08.01.05.62	3130,00	2010 - IM - 272.01	R	420,00	-420,00	0,00	economia
2.08.02.01.00	3154,00	2012 - IM - 306.01.01.01	R	559,35	-180,82	378,53	economia
2.09.01.05.62	3274,00	2011 - IM - 363.01	R	3.366,31	-2.784,43	581,88	economia
2.09.01.05.62	3274,00	2011 - IM - 363.01.03	R	1.671,90	-145,48	1.526,42	economia
2.09.02.01.00	3300,00	2007 - IM - 380.01.22	R	1.549,40	-140,59	1.408,81	economia
2.10.05.01.00	3778,00	2011 - IM - 362.01	R	41.274,91	-5.080,27	36.194,64	economia
2.10.05.01.00	3778,00	2011 - IM - 362.01.08.01	R	0,10	-0,10	0,00	economia
				1.588.430,21	-1.249.579,64	338.850,57	

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI

4. RISULTATO COMPLESSIVO

Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è riassunto come appresso:

4.1 Risultato della gestione di competenza:

AVANZO – DISAVANZO €. + 489.699,76

4.2 Risultato della gestione dei residui:

AVANZO – DISAVANZO €. + 1.233.623,57

4.3 Risultato complessivo dell'esercizio:

AVANZO – DISAVANZO €. + 1.723.323,33

4.4 Valutazioni conclusive

La quota di avanzo risultante dalla gestione complessiva delle entrate e delle spese dell'esercizio 2013, comprensiva sia della situazione di competenza che di quella dei residui, ammonta a €. 1.723.323,33=.

Nel corso dell'esercizio 2013 l'avanzo di amministrazione accertato a chiusura dell'esercizio 2012 (€. 701.491,09) è stato utilizzato per €. 502.200,00= per finanziare spese correnti di cui €. 99.200,00= del titolo 1' (€. 94.200,00 per maxirata leasing, €. 5.000,00 per penalità estinzione mutui) ed €. 403.000,00 del titolo 3' per finanziare l'operazione di estinzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti. La quota rimanente di €. 199.291,09= non è stata applicata al bilancio. Conseguentemente l'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 si determina in complessivi €. 1.922.614,42=.

- Come già precisato nelle schede precedenti, l'obbligo imposto dai nuovi principi contabili di procedere alla eliminazione dei residui passivi in conto capitale privi di titolo giuridico per la loro conservazione, ha determinato un notevole incremento dell'avanzo di amministrazione: i vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, salve le determinazioni dell'ente a svincolare quelle risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico e tali sono le somme del "fondo per le spese di investimento" (€. 1.105.000,00) trattandosi di spese finanziate originariamente con avanzo di amministrazione.

- Permane anche nel corrente esercizio il vincolo di destinazione ad attività sociali sulla quota di avanzo di €. 190.000,00= derivante dalla alienazione di immobili comunali già di proprietà dell'O.P. "Carolina Gasparinetti".
- Costituiscono fondi con vincolo di utilizzo la quota parte di proventi di concessione edilizie riscosse nel 2013 e non utilizzate per finanziare spese di investimento.

L'avanzo di amministrazione viene pertanto così suddiviso:

Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013	1.922.614,42
--	---------------------

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	190.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.105.000,00
	Fondi con vincolo di utilizzo (concess.edilizie)	46.798,80
	Fondi non vincolati	580.815,62
	Totale avanzo	1.922.614,42

Ai sensi del dlgs 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, entro il prossimo 30 aprile deve essere approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, comprendente il conto di bilancio, conto economico e conto del patrimonio.

Devono essere allegati al rendiconto, unitamente alla presente relazione, la relazione del Revisore Unico e l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti a chiusura dell'esercizio 2013, riaccertati secondo quanto previsto dall'art. 228 del citato dlgs e (determinazione n. 45 DEL 27/03/2014).

Valutazioni della Giunta Comunale in merito all'attuazione del programma degli investimenti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12/09/2013, contestualmente alla approvazione del bilancio di previsione, è stato approvato il programma triennale 2013/2015 delle opere pubbliche nonché l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2013.

I prospetti allegati evidenziano gli investimenti a consuntivo e possono essere messi a confronto con il prospetto degli investimenti 2013 programmati in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Gli interventi programmati per l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto sono previsti al titolo 2' "Spese in conto capitale". Gli interventi avviati a realizzazione, con le risorse finanziarie reperite, sono definiti dagli impegni assunti, secondo i prospetti allegati alla presente relazione, nei quali sono evidenziati anche i pagamenti avvenuti in conto degli impegni, che consentono una valutazione dello stato di avanzamento degli investimenti che nel corso dell'anno sono stati iniziati. Per avere un quadro complessivo dell'attività svolta nell'anno in esame nel settore degli investimenti occorre tener conto delle risultanze relative alla gestione dei residui passivi del conto capitale secondo il quadro riassuntivo compreso nella parte della relazione dedicata alla gestione dei residui. E' noto infatti che i programmi di investimento, soprattutto quelli relativi ad opere pubbliche comprendono fasi di progettazione, finanziamento ed appalto che impegnano interamente l'esercizio nel quale sono inclusi, mentre l'effettivo avanzamento dei programmi stessi si realizza nell'esercizio o negli esercizi successivi.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE CONTO ECONOMICO CONTO DEL PATRIMONIO

Unitamente al conto di bilancio viene sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale il prospetto di conciliazione, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il prospetto di conciliazione costituisce lo strumento attraverso il quale, partendo dai dati finanziari del conto di bilancio ed effettuando le rettifiche ed integrazioni rilevanti dal punto di vista economico e patrimoniale, viene redatto sia il conto economico che il conto del patrimonio.

Il prospetto conciliazione entrate evidenzia gli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, rettificati nell'importo di €. 31.814,28 corrispondente al debito IVA nei confronti dell'erario sui servizi rilevanti ai fini iva.

Analogamente, per gli impegni di spesa corrente relativi all'acquisto di beni e prestazioni di servizi, viene operata la rettifica nell'importo complessivo di €. 5.397,86 per iva a credito.

Vengono evidenziati tra le spese, accanto ai risconti attivi iniziali (finali del precedente esercizio) i risconti attivi calcolati sugli oneri assicurativi e tassa circolazione pagati anticipatamente nel 2013 e che costituiscono componenti positivi della gestione per la parte che grava sull'esercizio 2014.

La parte della spesa in conto capitale evidenzia la distribuzione dei pagamenti tra il conto del patrimonio attivo (incremento immobilizzazioni) ed il conto economico per la parte di spesa non inclusa a patrimonio.

Vengono riportati nel prospetto di conciliazione, dopo il totale generale della spesa, alcuni dati relativi alla gestione iva e la quota dell'ammortamento economico-tecnico dell'esercizio, calcolata sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, nell'importo complessivo di €. 1.327.909,08. Contabilmente l'ammortamento va a ridurre il valore delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo del conto del patrimonio fino al loro completo azzeramento. Nel contempo le predette quote partecipano alla formazione dei costi di gestione e vengono evidenziate alla voce B16 del conto economico. Le quote di ammortamento sono state determinate applicando, al valore dei beni determinato ai sensi dell'art. 230 del dlgs 18.8.2000 n. 267, le percentuali previste dall'art. 229 del medesimo dlgs.

In calce al prospetto di conciliazione dell'entrata, sono evidenziati i ricavi pluriennali. Le entrate del titolo 4' derivanti da contribuzioni di Stato-Regione-altri enti pubblici, nonché i proventi delle concessioni edilizie, destinati ad investimenti, diventano ricavo d'esercizio per la somma pari alla percentuale di ammortamento dell'opera realizzata.

I dati del prospetto di conciliazione, ribaltati nel conto economico, permettono di determinare il risultato economico dell'Ente.

Il conto economico, il cui contenuto e struttura sono definiti dall'art. 229 del dlgs 267/2000, comprende gli accertamenti e gli impegni di competenza del conto di bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dai residui e gli elementi economici non rilevabili dal conto del bilancio.

Nel conto economico va messo in evidenza :

Proventi di gestione: vengono riportati i dati degli accertamenti di competenza con le seguenti variazioni: al punto A3 l'importo è ridotto dell'iva a debito; al punto A5 l'accertamento è maggiorato dell'importo dei ricavi pluriennali.

Costi di gestione: gli impegni di spesa corrente vengono rettificati dell'iva a credito, dei risconti attivi e delle spese in conto capitale confluite nel conto economico al punto B12 e al punto B10, del pagamento Iva al punto B15.

Proventi e oneri straordinari: vengono evidenziati tra i proventi: le insussistenze dei residui passivi di parte corrente (€ 36.356,63), le sopravvenienze attive costituite dai maggiori residui attivi di parte corrente (€ 2,22), dalle acquisizioni gratuite (€ 83.384,53).

Tra gli oneri straordinari vanno evidenziati le insussistenze dell'attivo corrispondenti ai minori residui attivi di parte corrente (17.656,29).

Gli oneri straordinari della gestione corrente ammontano a € 59.214,37= di cui : € 10.896,37= per rimborso di entrate ed € 48.318,00= quale quota annua di debito accantonata e derivante dalla rimodulazione dei mutui della Cassa DD.PP. spa.

Il complesso dei componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) del conto economico concorre alla formazione del risultato economico dell'Ente che è rappresentato dall'utile dell'esercizio (se i ricavi sono maggiori dei costi) o la perdita dell'esercizio (se il complesso dei costi superano i ricavi).

Il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Nel conto del patrimonio attivo, le variazioni da c/finanziario attivo sono dovute ai nuovi acquisti mobiliari ed immobiliari risultanti dal bilancio 2013, comprese le manutenzioni straordinarie sui beni esistenti, rilevabili dal titolo 2' della spesa. La valutazione degli incrementi mobiliari ed immobiliari viene effettuata "al costo" ai sensi dell'art. 230 del dlgs 18/08/2000 n. 267.

Le variazioni per altre cause rilevano i valori negativi costituiti dalla quota dell'ammortamento economico-tecnico dell'esercizio, calcolata sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, nell'importo complessivo i € 1.327.909,08.

Il conto del patrimonio passivo evidenzia, il patrimonio netto, i conferimenti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalla regione, da provincia e da altri enti pubblici, da concessioni edilizie e da concessioni pluriennali destinate al finanziamento delle spese di investimento.

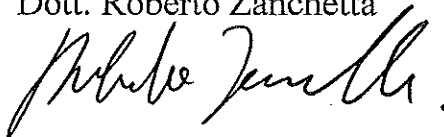
I debiti di finanziamento evidenziano tra le variazioni dal conto finanziario le quote capitale dei mutui in ammortamento comprensive della quota dei mutui estinti nel corso del 2013, mentre le variazioni per altre cause (+) riportano la quota di debito accantonata e derivante dalla rinegoziazione dell'IRS sottoscritto con Banca Intesa.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dagli artt. 151 e 231 del dlgs 18/08/2000 n. 267, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2012, desunti dal conto del bilancio, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

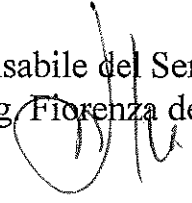
Sono stati evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, nonché esposti dettagliatamente gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

Ponte di Piave, 25/03/2014

p. la Giunta Comunale
Il Sindaco
Dott. Roberto Zanchetta



Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Parisi



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Fiorenza de Giorgio

